

<b>Nome comune italiano</b>	<b>Scoiattolo rosso</b>	<b>Nome Scientifico</b>	<b><i>Sciurus vulgaris</i> (Linnaeus, 1758)</b>
<b>Nome comune straniero</b>	Red squirrel (En), Ecureuil (Fr), Eichhörnchen (D)	<b>Famiglia</b>	<b>Sciuridae</b>

## Descrizione<sup>1</sup>

Lo scoiattolo rosso ha lunghezza testa-corpo 190-290 mm; coda 140-340 mm; peso 230-480 g.

Forma snella con testa e collo ben distinti dal tronco; arti anteriori più brevi dei posteriori, questi ultimi atti al salto; la zampa anteriore ha dimensioni 4 x 2 cm, la posteriore 5 x 3 cm, impronte visibili solo nella neve o su fango.

La pelliccia ha un dimorfismo

diverse fasi correlabili con la geografia, l'habitat e climatici; in linea di colore marrone estate, con le parti corpo bianche, di scuro in inverno.

Il mantello del corpo due volte all'anno, della coda una volta.

Il mantello invernale più fine, ricopre il palmo delle zampe e ha peli auricolari più lunghi.

Lo scoiattolo rosso ha trovato un efficiente e pericoloso competitore in *S. carolinensis* o Scoiattolo grigio, autoctona del continente nordamericano e segnalato in Italia dal 1948, che appare più efficiente nell'occupare lo spazio ecologico e nello sfruttare le risorse alimentari disponibili. *S. carolinensis* costituisce ad oggi un serio problema per il mantenimento delle popolazioni di *S. vulgaris* ed è oggetto di programmi di eradicazione selettiva.

### Rapporti con l'uomo

Lo Scoiattolo rosso è un mammifero facilmente osservabile, ove presente, sia direttamente (su alberi) che indirettamente, per la presenza di resti di pasto (pigne e nocchie rosicchiate) o di impronte (su neve).

La specie è protetta dalla Convenzione di Berna, Allegato II, e dalla L. 11/02/1992, n. 157; è considerato vulnerabile in Italia, dove è in competizione con lo Scoiattolo grigio e si sta rarefacendo soprattutto nelle aree pianiziali (meno su Alpi e Appennini).



evidente stagionale e cromatiche distribuzione fattori massima di rossiccio in inferiori del colore bruno

è cambiato mentre il pelo Il mantello

## Osservazioni scientifiche<sup>2</sup>

### Biologia

La specie vive preferibilmente nei boschi, sia conifere che latifoglie, con sottobosco; fino al limite della vegetazione arborea; è presente anche in parchi e giardini; ha abitudini diurne; molto attiva in estate, meno in inverno.

Il periodo riproduttivo va da fine dicembre a settembre, gestazione di 38 giorni, di solito con due nidiate (3-7 piccoli nudi e ciechi, pesanti 10 g).

I piccoli a 20 giorni sono ricoperti di pelo, a 30 aprono gli occhi, a 45 escono dal nido; a 2 mesi sono svezzati.

La maturità sessuale è mesi, longevità fino a Lo Scoiattolo è soprattutto dalla Gatto selvatico, da Strigiformi.

Vive quasi sugli alberi, veloce arrampicatore. alberi, un nido allevare i piccoli) e riposo).

prevalentemente germogli, erbe, foglie, funghi ... ), ma anche nidiate di Uccelli e loro uova, Insetti. Nasconde e immagazzina cibo nelle cavità degli alberi.

### Areale

La specie è diffusa, fino ai 2000 m, in Europa (eccetto Islanda e Isole mediterranee); Siberia; Mongolia; Corea; Sakhalin e Giappone.

In Italia è presente in tutta la penisola, mentre è assente nelle isole ed è divenuto molto raro nella Pianura Padana.



raggiunta a 10-12 7 anni.

predato Martora, dal Falconiformi e

esclusivamente straordinario e Realizza, su invernale (per uno estivo (per il L'alimentazione è vegetale (gemme, frutti, semi,

<sup>1</sup> Caratteristiche generali della specie

<sup>2</sup> Caratteristiche di interesse scientifico